Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 112

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 14 maggio 1940 - ANNO XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1940

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 aprile 1940-XVIII, n. 358.

Approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione di concessione delle funivie per il trasporto di carbone dal porto di Savona a San Giuseppe di Cairo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' approvato e reso esecutorio l'atto aggiuntivo stipulato in data 19 ottobre 1939-XVII tra i delegati dei Ministri per le comunicazioni e per le finanze in rappresentanza dello Stato ed il legale rappresentante della Società anonima funivie Savona-San Giuseppe, recante modifiche ed aggiunte all'atto di concessione 9 settembre 1910 delle funivie per il trasporto del carbone dal porto di Savona a San Giuseppe di Cairo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 18 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — HOST VENTURI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

REGIO DECRETO-LEGGE 11 aprile 1940-XVIII, n. 359.

Maggiori assegnazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1939-40 per esigenze di carattere eccezionale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Viste le leggi 5 giugno 1939-XVII, nn. 820, 826 e 827; 16 giugno 1939-XVII, n. 851 e 23 giugno 1939-XVII, n. 879;

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129;

Ritenuta la necessità di urgenti misure di carattere finanziario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per occorrenze di carattere straordinario inerenti o dipendenti dalla situazione delle Colonie e dall'attuale situazione internazionale è autorizzata l'inscrizione delle seguenti somme negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottosegnati, per l'esercizio finanziario 1939-40:

Ministero dell'Africa Italiana	L. 475.900.000
Ministero dell'interno	» 230.000.000
Ministero della guerra	» 680.000.000
Ministero della marina	» 255.000.000
Ministero dell'aeronautica	» 300.000.000

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri dell'Africa Italiana, dell'interno, della guerra, della marina e dell'aeronautica, per l'esercizio finanziario 1939-40, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero dell'Africa Italiana:

Cap. n. 33 - Fondo a disposizione del Ministero per provvedere a nuove o maggiori spese civili e militari nelle Colonie, ecc.	L. 50.000.000
Cap. n. 39-*ter* - Assegnazione straordinaria al Governo generale dell'Africa Orientale Italiana per spese, ecc. connesse alla situazione internazionale	» 425.900.000
Totale	L. 475.900.000

Ministero dell'interno:

Cap. n. 126 (aggiunto - in conto competenza) - Soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi	L. 230.000.000

Ministero della guerra:

Cap. n. 73 (aggiunto - in conto competenza) - Assegnazione straordinaria per spese ecc. inerenti o dipendenti dalle operazioni militari in Albania	L. 210.000.000
Cap. n. 75 (aggiunto - in conto competenza) - Assegnazione straordinaria per spese, ecc. inerenti o dipendenti dalla situazione delle Colonie	» 470.000.000
Totale	L. 680.000.000

Ministero della marina:

Cap. n. 80-*bis* - Assegnazione straordinaria per spese, ecc. connesse alla situazione internazionale	L. 255.000.000

Ministero dell'aeronautica:

Cap. n. 61 (aggiunto - in conto competenza) - Assegnazione straordinaria per spese, ecc. inerenti o dipendenti dalla situazione delle Colonie	L. 300.000.000

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 421, *foglio* 18. — MANCINI

REGIO DECRETO 2 aprile 1940-XVIII, n. 360.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Fossano da parte della Cassa di risparmio di Fossano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Vedute le deliberazioni prese in data 9 gennaio 1940-XVIII dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Fossano e in data 3 gennaio 1940-XVIII dal commissario per la temporanea amministrazione del Monte di credito su pegno di Fossano, in ordine alla progettata incorporazione di quest'ultima azienda nella prima;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Monte di credito su pegno di Fossano è incorporato nella Cassa di risparmio di Fossano. Le modalità della incorporazione e le nuove norme statutarie da adottarsi, di conseguenza, dalla Cassa di risparmio di Fossano saranno approvate con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, a norma dell'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 421, *foglio* 12. — MANCINI

RELAZIONE e REGIO DECRETO 11 aprile 1940-XVIII, n. 361.

15ª Prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1939-40.

Relazione dell'Eccellenza il Ministro Segretario di Stato per le finanze a Sua Maestà il RE IMPERATORE, in udienza dell'11 aprile 1940-XVIII, sul decreto che autorizza una 15ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1939-40.

MAESTA'

Per il pagamento della seconda semestralità di contributo per l'esercizio 1939-40 a favore dell'opera nazionale di assistenza all'Italia redenta è necessario inscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze la somma di L. 1.250.000. Altre spese necessarie ed imprevedibili richiedono le seguenti speciali assegnazioni negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze e dell'educazione nazionale, per l'esercizio predetto:

Finanze:

Per la stampa della collezione di monografie sulla storia delle Università d'Italia	L.	500.000

Educazione nazionale:

Per la partecipazione del Ministero dell'educazione nazionale alla Mostra della Razza	L.	200.000
Per l'acquisto della «Biblioteca di Pio VII»	»	2.000.000
Per contributo straordinario nelle spese riguardanti la Basilica di S. Marco in Venezia	»	1.000.000

A ciò si provvede mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla contabilità generale dello Stato, come al decreto che ho l'onore di sottoporre alla Augusta sanzione di Vostra Maestà Imperiale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1939-40 sono disponibili L. 12.949.000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 296 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1939-40, è autorizzata una 15ª prelevazione nella somma di lire quattro milioni novecentocinquanta mila (L. 4.950.000) da inscriversi ripartitamente ai sottoindicati capitoli degli stati di previsione della spesa dei seguenti Ministeri per l'esercizio finanziario medesimo:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 42 - Assegnazione a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta	L.	1.250.000
Cap. n. 384-*quater* (di nuova istituzione) - Spese per la stampa della collezione di monografie sulla storia delle Università d'Italia	»	500.000

Ministero dell'educazione nazionale:

Cap. n. 181-*quinquies* (di nuova istituzione) - Partecipazione del Ministero dell'educazione nazionale alla Mostra della Razza	L.	200.000
Cap. n. 177-*quinquies* (di nuova istituzione) Spese per l'acquisto della « Biblioteca di Pio VII » di proprietà della famiglia Chiaramonti	»	2.000.000
Cap. n. 178-*quater* (di nuova istituzione - Contributo straordinario dello Stato nelle spese riguardanti la Basilica di S. Marco in Venezia	»	1.000.000
Totale . . .	L.	4.950.000

Questo decreto sarà presentato alle Assemblee legislative per la convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 421, *foglio* 19. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 aprile 1940-XVIII, n. 362.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1939-40 per restituzioni e rimborsi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 23 giugno 1939-XVII, n. 877;
Visto l'art. 41, primo comma, del R. decreto 18 novembre 1923-II, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1939-40, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Cap. n. 168 - Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato, ecc.	L.	1.000.000
Cap. n. 237 - Restituzioni e rimborsi (Tasse)	»	30.000.000
Cap. n. 238 - Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro, ecc. . . .	»	30.000
Cap. n. 408 - Rimborso parziale della tassa di vendita sui carburanti, ecc.	»	25.000.000
Totale . . .	L.	56.030.000

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 421, *foglio* 21. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 aprile 1940-XVIII, n. 363.

Variazioni allo stato di previsione della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1939-40 per stipendi e pensioni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Viste le leggi 5 giugno 1939-XVII, nn. 819, 820, 826 e 827; 16 giugno 1939-XVII, nn. 849, 850 e 851; 23 giugno 1939-XVII, nn. 877, 878 e 879;
Visto l'art. 41 — primo comma — del R. decreto 18 novembre 1923-II, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, degli affari esteri, dell'Africa Italiana, dell'educazione nazionale, dell'interno, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, delle corporazioni, per l'esercizio finanziario 1939-40, sono introdotte le seguenti variazioni:

MINISTERO DELLE FINANZE.

In aumento:

Cap. n. 90 — Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	220.000
Cap. n. 118 — Pensioni ordinarie . . .	»	8.300.000
Cap. n. 124 — Personale di ruolo, ecc. del Ministero e delle Intendenze, ecc. - Stipendi ed assegni fissi	»	4.300.000
Cap. n. 190 — Stipendi, paghe, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	38.500.000
Cap. n. 239 — Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali, ecc.	»	76.000
Cap. n. 254 — Stipendi, ecc. al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio	»	34.000
Cap. n. 373 — Pensioni a titolo di risarcimento dei danni di guerra, ecc.	»	200.000
Cap. n. 376 — Pensioni, ecc. in dipendenza delle operazioni in Africa Orientale, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 385 — Soprassoldo caro-viveri per i brigadieri, ecc. (Regia guardia di finanza)	»	150.000
Totale . . .	L.	57.780.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

In aumento:

Voce		Importo
Cap. n. 1 — Ministero - Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	50.000
Cap. n. 22 — Pensioni ordinarie	»	300.000
Cap. n. 24 — Stipendi, ecc, al personale delle carriere diplomatica e consolare, ecc.	»	300.000
Cap. n. 26 — Assegni, ecc. al personale all'estero	»	3.700.000
Totale	L.	4.350.000

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.

In aumento:

Voce		Importo
Cap. n. 1 — Personale, ecc. - Stipendi, ecc.	L.	100.000
Cap. n. 16 — Pensioni ordinarie	»	360.000
Totale	L.	460.000

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

In aumento:

Voce		Importo
Cap. n. 1 — Ministero - Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	L.	400.000
Cap. n. 14 — Pensioni ordinarie	»	7.000.000
Cap. n. 22 — Spese per stipendi, ecc. al personale insegnante delle scuole elementari, ecc.	»	57.000.000
Cap. n. 50 — Regie scuole, ecc. di avviamento professionale - Stipendi, ecc.	»	19.500.000
Cap. n. 57 — Regi istituti medi d'istruzione - Stipendi, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 78 — Regi istituti tecnici agrari - Stipendi, ecc.	»	100.000
Cap. n. 81 — Stipendi, ecc. al personale dei Regi istituti tecnici, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 123 — Soprintendenze all'arte medioevale e moderna, ecc. - Personale di ruolo - Stipendi, ecc.	»	850.000
Cap. n. 159 — Indennità mensile al personale straordinario, ecc.	»	170.000
Cap. 162 — Indennità mensile dovuta al personale insegnante delle scuole elementari, ecc.	»	3.000.000
Totale	L.	95.020.000

MINISTERO DELL'INTERNO.

In aumento:

Voce		Importo
Cap. n. 1 — Stipendi, ecc. al personale, ecc.	L.	3.000.000
Cap. n. 24 — Pensioni ordinarie	»	15.000.000
Cap. n. 60 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Stipendi, ecc.	»	16.000.000
Totale	L.	34.000.000

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

In aumento:

Voce		Importo
Cap. n. 77 — Stipendi, ecc. ad ufficiali della Regia marina, ecc.	L.	90.000

MINISTERO DELLA GUERRA.

In aumento:

Voce		Importo
Cap. n. 13 — Pensioni ordinarie	L.	21.000.000

MINISTERO DELLA MARINA.

Voce		Importo
Cap. n. 27 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Stipendi, ecc.	L.	9.350.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

a) *In aumento*:

Voce		Importo
Cap. n. 1 — Personale civile, ecc. - Stipendi, ecc.	L.	625.000
Cap. n. 17 — Pensioni ai personali civili e militari	»	3.500.000
Cap. n. 18 — Pensioni al personale lavorante	»	50.000
Cap. n. 20 — Ufficiali della Regia aeronautica, ecc. - Stipendi ed assegni vari	»	3.785.000
Cap. n. 21 — Sottufficiali, ecc. - Stipendi, ecc.	»	19.800.000
Cap. n. 44 — Personale degli aeroporti civili - Stipendi ed assegni vari	»	153.500
Totale degli aumenti	L.	27.913.500

b) *In diminuzione*:

Voce		Importo
Cap. n. 49 — Indennità temporanea di caroviveri al personale militare ed al personale lavorante	L.	1.497.500

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

In aumento:

Voce		Importo
Cap. n. 3 — Stipendi, ecc. al personale dei ruoli provinciali	L.	400.000

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 421, foglio 20. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 aprile 1940-XVIII.

Inscrizione nel quadro del naviglio da guerra dello Stato, fra le navi ausiliarie, dei rimorchiatori « Ventimiglia » e « Senigallia ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I due rimorchiatori da 222 tonnellate di dislocamento, costruiti presso la Società italiana Ernesto Breda di Milano, Cantiere di Venezia, sono inscritti nel quadro del naviglio da guerra dello Stato fra le navi ausiliarie, a datare dal 1° luglio 1939, assumendo i nomi di: « Ventimiglia », « Senigallia ».

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

CAVAGNARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1940-XVIII
Registro n. 6 *Marina, foglio n.* 163. — COLONNA

(1787)

REGIO DECRETO 11 aprile 1940-XVIII.

Inscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, della nave « Costanza ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile per il tempo di guerra;

Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1936-XIV, n. 229, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1145, con modificazioni, contenente disposizioni speciali sui trasporti terrestri e marittimi;

Visto il R. decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 748, riguardante requisizione e noleggio di naviglio mercantile per le esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 5 settembre 1938-XVI, n. 1483, riguardante classificazione del Regio naviglio;

Visto il decreto del Capo del Governo 21 aprile 1937, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1937-XV, riguardante autorizzazione a requisire o noleggiare naviglio mercantile da inscrivere temporaneamente nel quadro del naviglio da guerra;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La nave « Costanza » di stazza lorda tonn. 136,70 inscritta al Compartimento marittimo di La Spezia, al numero di matricola 51, di proprietà della Società Pignone con sede a Firenze, noleggiata per esigenze delle Forze armate è temporaneamente inscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria navi da crociera a decorrere dal 16 marzo 1940.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

CAVAGNARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1940-XVIII
Registro n. 6 *Marina, foglio n.* 162. — COLONNA

(1788)

REGIO DECRETO 11 aprile 1940-XVIII.

Inscrizione nel quadro del naviglio da guerra dello Stato, fra le navi ausiliarie, dei rimorchiatori « Vigoroso », « Gagliardo », « Robusto » e « Tenace ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I quattro rimorchiatori da 506,3 tonnellate di dislocamento costruiti presso la ditta Cantieri navali del Quarnaro di Fiume, sono inscritti nel quadro del naviglio da guerra dello Stato fra le navi ausiliarie, a datare dal 1° maggio 1939, assumendo i nomi di: « Vigoroso », « Gagliardo », « Robusto », « Tenace ».

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

CAVAGNARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1940-XVIII
Registro n. 6 *Marina, foglio n.* 164. — COLONNA

(1792)

REGIO DECRETO 11 aprile 1940-XVIII.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria scorta a convogli, di navi mercantili requisite.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 9 novembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1939-XVIII, registro n. 14 Marina, foglio n. 88, riguardante inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato categoria scorta a convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 11 gennaio 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1940-XVIII, registro n. 2 Marina, foglio n. 432, col quale furono apportate alcune modificazioni al R. decreto 9 novembre 1939-XVIII;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, inscritte temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria scorta a convogli, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicate a fianco di ciascuna di esse:

Piroscafo *Tergeste* dalle ore 18 del 13 febbraio 1940;
Motonave *Grado* dalle ore 17 del 5 febbraio 1940-XVIII.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

CAVAGNARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1940-XVIII
Registro n. 6 Marina, foglio n. 161. — COLONNA

(1789)

REGIO DECRETO 11 aprile 1940-XVIII.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 3 novembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1939-XVIII, registro n. 13 Marina, foglio n. 450, riguardante inscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 7 agosto 1939-XVII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, inscritte temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicate a fianco di ciascuna di esse:

Motopeschereccio *Audacemente* dalle ore 20 dell'11 marzo 1940-XVIII;
Motopeschereccio *Maria SS. del Carmine* dalle ore 16 del 26 febbraio 1940-XVIII;
Motopeschereccio *Gran Rex* dalle ore 10,30 del 27 febbraio 1940-XVIII.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

CAVAGNARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1940-XVIII
Registro n. 6 Marina, foglio n. 159. — COLONNA

(1791)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 10 maggio 1940-XVIII - N. 105

	Cambio di Clearing	Cambio ufficiale
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19,80
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Francia (Franco)	—	—
Svizzera (Franco)	445,43	—
Argentina (Peso carta)	—	—
Belgio (Belgas)	—	—
Boemia-Moravia (Corona)	65,70	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canadà (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,83	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	39,84	—
Germania (Reichmark)	7,6336	—
Grecia (Dracma)	14,31	—
Islanda (Corona)	306,75	—
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	—
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	4,4683	—
Olanda (Fiorino)	10,4712	—
Polonia (Zloty)	309 —	—
Portogallo (Scudo)	—	—
Romania (Leu). conto globale	13,9431	—
Romania (Leu). id. speciale	12,1212	—
Romania (Leu). id. A	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,70	—
Spagna (Peseta)	181 —	—
Svezia (Corona)	4,7214	—
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,852	—

Rendita 3,50 % (1906)	70,15
Id. 3,50 % (1902)	68,50
Id. 3,00 % Lordo	49,05
Id. 5 % (1935)	90,075
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	64,925
Id. Id. 5 % (1936)	91,30
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91,475
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,875
Id. Id. 5 % - Id. 1941	99,35
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,175
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	92,10
Id. Id. 5 % - Id. 1944	90,15

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico** Elenco n. 18.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %	358608	700 —	Cappugi Anny, Enzo e Bruno fu Guido, in parti eguali, minori sotto la patria potestà della madre Massaro *Gina* ved. Cappugi dom. in Roma.	Cappugi Anny, Enzo e Bruno fu Guido, in parti eguali, minori sotto la patria potestà della madre Massaro *Eugenia* vedova Cappugi, domic. in Roma.
Rendita 5 %	10852 10853	60 — 3330 —	Caputi-*Zambrenghi* Maria Rosa-Pia fu Francesco, moglie di Alfarano Cosimo fu Pietro; vincolato per dote.	Caputi-*Iambrenghi* Maria-Rosa-Pia fu Francesco, moglie di Alfarano Cosimo fu Pietro; vincolato per dote.
P. R. 3,50 % (1934)	78484	28 —	Bonicalzi *Irene* di Fortunato, minore sotto la patria potestà della madre Bistoletti Maria fu Giovanni ved. Bonicalzi dom. a Casorate Sempione (Milano).	Bonicalzi *Rina* di Fortunato, minore, ecc., come contro.
Rendita 5 %	76198 76199	7200 — 4220 —	Bonanati Adele fu Alessandro moglie di *Cornagliotti* Giuseppe fu Michele, dom. in Torino; vincolato per dote.	Bonanati Adele fu Alessandro, moglie di *Cornagliotto* Giuseppe fu Michele, dom. in Torino, vincolato per dote.
Cons. 3,50 %	206385	185,50	Arcieri *Adele* di Raffaele, minore, moglie di Gentile Giampaolo, dom. in Cocullo (Aquila); vincolato per dote della titolare.	Arcieri *Maria-Adele* di Raffaele, minore, moglie di, ecc., come contro.
Rendita 5 % Id. Id. Id. Id. Id.	9788 9789 9791 9792 9793 9794	265 — 90 — 100 — 30 — 600 — 195 —	Giovannini Alberto fu *Albertgo o Alberto*, minore sotto la patria potestà della madre Michelucci Clementina, vedova Giovannini, domic. a Pieve Fosciana (Massa). L'usufrutto vitalizio spetta a Michelucci Clementina fu Valente, ved. di Giovannini *Alberigo o Alberto*, dom. a Pieve Fosciana (Massa).	Giovannini Alberto fu *Alberigi*, minore sotto la patria potestà della madre Michelucci Clementina ved. Giovannini dom. a Pieve Fosciana (Massa). L'usufrutto vitalizio spetta a Michelucci Clementina fu Valente, vedova di Giovannini *Alberigi*, dom. a Pieve Fosciana (Massa).
P. R. 3,50 %	51126	175 —	Cristino Oscar di *Giovanni*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Pareto (Alessandria), vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Cristino *Giovanni* fu Domenico, domic. a Pareto.	Cristino Oscar di *Carlo-Giovanni*, minore sotto la patria potestà del padre dom. a Pareto (Alessandria); vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Cristino *Carlo-Giovanni* fu Domenico, dom. a Pareto.
Id.	51127	175 —	Cristino Ida di *Giovanni*, minore sotto la patria potestà del padre, ecc., come sopra.	Cristino Ida di *Carlo-Giovanni*, minore ecc., come sopra.
Rendita 5 %	155807	145 —	Caligaris *Giovanni* fu *Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Giva Maria fu Germano, dom. a Lignana (Vercelli).	Caligaris *Giuseppe-Germano-Pierino* fu *Giovanni*, minore ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	288210	196 —	Eredi indivisi di Mattioli Raffaele fu Pasquale dom. a Napoli. Usufrutto vitalizio a favore di *Magnoni* Angelina fu Pasquale vedova di Mattioli Raffaele, dom. a Napoli.	Eredi indivisi di Mattioli Raffaele fu Pasquale dom. a Napoli. Usufrutto vital. a favore di *Magnone* Angelina fu Pasquale ved. di Mattioli Raffaele dom. a Napoli.
Cons. 3,50 %	820739	3,50	Ragusa Pietro fu Eduardo e Plescia Giuseppina fu Giuseppe, nubile, dom. a Palermo - donatari indivisi. L'usufrutto vitalizio spetta a Plescia *Teresa* fu Pietro ved. Bertorotta Emanuele, dom. in Palermo.	Come contro. L'usufrutto vitalizio spetta a Plescia *Maria-Teresa* fu Pietro ved. di Bertorotta Emanuele dom. in Palermo.
P. R. 3,50 % (1934)	202430	52,50	*Giosuele* Giovanna fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà della madre D'Onofrio Concetta fu Raffaele, dom. a Pomigliano d'Arco (Napoli).	*Gesuele* Giovanna fu Vincenzo, minore ecc., come contro.
P. Naz. 5 % (1915)	30866	300 —	Conenna *Anna-Maria* fu Vincenzo minore sotto la patria potestà della madre Simone Angela fu Giuseppe, ved. di Conenna Vincenzo dom. a Polignano a Mare (Bari).	Conenna *Anna-Madia* fu Vincenzo, minore ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 %	42454	70 —	Castagnino Elio fu Zaverio, dom. a Garessio (Cuneo).	Castagnino Elio fu Zaverio, *minore sotto la patria potestà della madre Bonavia Caterina Rosa fu Domenico ved. Castagnino Zaverio dom. a Garessio (Cuneo).*
Id. Id.	20977 59019	28 — 24,50	Castagnino Elio fu Zaverio, minore sotto la patria potestà della madre Bonavia Teresa vedova di Castagnino Zaverio, dom. a Garessio (Cuneo).	Come la precedente.
Id.	15982	161 —	Oggioni *Adele* fu Antonio, moglie di Preto Annibale fu Ernesto, dom. a Milano; vincolato per dote.	Oggioni *Felicita-Olivia-Adele* fu Antonio, ecc., come contro.
Rendita	22052	1465 —	Finaldi *Felicia* di Aniello, moglie di Palmieri Alfredo fu Federico dom. a Siano (Salerno); vincolato per dote.	Finaldi *Maria-Felicia di Aniello*, ecc., come contro.
P. Naz. 4,50 %	8776	22,50	Razzini *Fermo* di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Carpi (Modena).	Razzini *Angelo-Fermo* di Giovanni, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Carpi (Modena).
P. R. 3,50 %	514027	297,50	Illuminati *Mario* di Angelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Macerata.	Illuminati *Maria-Antonietta* di Angelo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Macerata.
Id.	211615	1046,50	*Radaelli* Angelo fu Gaetano, dom. in Precotto Milanese (Milano). L'usufrutto vitalizio spetta a Mattarelli Olimpia fu Angelo ved. di *Radaelli* Gaetano, dom. a Porto d'Adda, frazione di Comate.	*Radaelli o Redaelli* fu Gaetano dom. a Precotto Milanese (Milano). L'usufrutto vitalizio spetta a Mattarelli Olimpia fu Angelo, ved. *Radaelli o Redaelli* Gaetano, dom. a Porto d'Adda, fraz. di Comate.
Obbl. Ferr. 3 %	31385	195 —	*Goppi* Giuseppe di Giovanni, dom. in Stazza (Como).	*Gobbi* Giuseppe di Giovanni dom. in Stazza (Como).
P. R. 3,50 % (1934)	33225	1680 —	Scotti Francesca-Elisabetta di Federico, nubile, dom. in Torino. Usufrutto a Pozzo *Lucia* fu Giovanni, ved. di Scotti Giuseppe.	Come contro, con usufrutto a Pozzo *Maria-Lucia-Elisabetta-Giovanna* fu Giovanni, ecc., come contro.
Cons. 3,50 (1906)	776916	70 —	*Creola* Luigi di Giovanni, dom. in Alzo, frazione del comune di Pella (Novara).	*Crevola* Luigi-Fermo di Giovanni, dom. in Alzo, fraz. del comune di Pella (Novara).
P. R. 3,50 % (1934)	157950	28 —	Cafiero *Iolanda* fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Malfera Maria fu Domenico, dom. a Napoli.	Cafiero *Blanda* fu Luigi, minore ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	334367 334368	514,50 171,50	Bolgè Pietro fu Roberto, minore sotto la patria potestà della madre Colli Virginia di Luigi ved. Bolgè, dom. in Cozzo Lomellina (Pavia).	Bolgè Pietro fu Roberto, minore sotto la patria potestà della madre Colli Maria-Virginia di Luigi, ved. Bolgè, dom. in Cozzo Lomellina (Pavia).
Rendita 5 %	111265	60 —	Pozzi Alice fu Arturo, *nubile*, dom. in Torino.	Pozzi Alice fu Arturo, *nubile interdetta, sotto la tutela di Capiaghi Carlo, dom in Torino*
P. R. 3,50 %	333051	108,50	Maggio *Angelo* fu Aurelio, minore sotto la patria potestà della madre Rossi Giulia vedova di Maggio Aurelio, dom. a Roccaforte Ligure (Alessandria).	Maggio *Emanuele-Gerolamo-Angelo* fu Aurelio minore, ecc., come contro.
Id.	307655	308 —	*Khiesthaller* Camillo fu Carlo, dom. in Napoli.	*Khiestaller* Camillo fu Carlo, dom. in Napoli.
Id.	401156	1074,50	Istituto delle Rosine in Novara. L'usufrutto della presente rendita che proviene dal reimpiego della somma capitale legata a favore dell'Ente titolare da Clerici Elena, spetta a Bianchi *Giovanni* fu Santino, dom. a Novara.	Istituto delle Rosine in Novara. L'usufrutto della presente rendita che proviene dal reimpiego della somma capitale legata a favore dell'Ente titolare da Clerici Elena, spetta a Bianchi *Michele-Giovanni* fu Santino dom. a Novara.
Cons. 3,50 % (1902)	18941	140 —	Cometti *Vittoria* fu Ferdinando, dom. a Moncalvo (Alessandria).	Cometti *Giuseppe-Gioan-Batta-Vittorio* fu Ferdinando dom. a Moncalvo (Alessandria).
Id.	223315 244020 251894	35 — 70 — 70 —	Cometti *Vittorio* fu Ferdinando, dom. in Patti (Messina).	Cometti *Giuseppe-Gioan-Batta-Vittorio* fu Ferdinando, dom in Patti (Messina).
Id.	372870 682089	140 — 140 —	Come sopra, dom. a Torino	Come sopra, dom. a Torino.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	212788	70 —	Come sopra, dom. a Moncalvo (Alessandria). Ipotecata per cauzione quale ricevitore del registro.	Come sopra, dom. a Moncalvo (Alessandria). Ipotecata come contro.
Id.	312259	243 —	Società operaia di mutuo soccorso in Moncalvo.	Società di mutuo soccorso *fra gli operai* di Moncalvo (Alessandria).
Id.	484465	35 —	Cassa Capello (Alessandria)	
Id.	338926 367391	70 — 35 —	Società *generale degli operai* di Moncalvo (Alessandria).	Società *di mutuo soccorso fra gli operai* di Moncalvo (Alessandria).
Id.	401996	35 —	Società *generale degli operai* di Moncalvo (Alessandria).	Società *di mutuo soccorso fra gli operai* di Moncalvo (Alessandria).
Id.	425044	52,50	Società *generale degli operai* di Moncalvo (Alessandria).	Società *di mutuo soccorso fra gli operai* di Moncalvo (Alessandria).
P. R. 3,50 %	345328	1400 —	Varvello *Giuseppe* fu Francesco dom. in Grana Monferrato (Alessandria).	Varvello *Pasquale-Giuseppe-Enrico* fu Francesco dom. in Grana Monferrato (Alessandria).
Rendita 5 %	76212	16100 —	Pedemonte Elda di *Emanuele*, moglie di Marchesi Luigi dom. a Torino; vincolata come dote della titolare.	Pedemonte Elda di *Francesco-Emanuele*, moglie di Marchesi Luigi, dom. a Torino; vincolata come dote della titolare.
P. R. 3,50 % (1934)	251788	1074,50	Ospedale Maggiore della Carità di Novara; vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Bianchi *Giovanni* fu Santino, dom. a Novara.	Ospedale Maggiore della Carità di Novara; vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Bianchi *Michele-Giovanni* fu Santino, dom. a Novara.
Cons. 3,50 %	828906	420 —	*Pisani* Francesco ed Alessandro di Beniamino, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dai coniugi Ester *Lemetre* fu Beniamino e *Pisani* Beniamino legatari indivisi, dom. a Napoli.	*Pisano* Francesco ed Alessandro di Beniamino minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dai coniugi Ester *Lemaitre* fu Beniamino e *Pisano* Beniamino legatari indivisi, dom. a Napoli.
Buoni del Tesoro nov. 1943 4 %	426	40000 — (Capitale)	Valentino *Nunzia*, Lucia, Vincenzo, Maria ed Elena, minori sotto la patria potestà del padre dom. in Napoli, in parti eguali con annotazione di usufrutto a favore di Valentino Vincenzo fu Angelo.	Valentino *Annunziata*, Lucia, Vincenzo, Maria ed Elena, minori sotto la patria potestà del padre dom. in Napoli, in parti eguali, con usufrutto come contro.
Buoni del Tesoro nov. 1940 5 %	1901 Serie V	3000 — (Capitale)	Rossello Teodora fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Piombo *Antonietta* di Luigi ved. Rossello.	Rossello Teodora fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Piombo *Maria-Antonia* di Luigi ved. Rossello.
P. R. 3,50	17845	913,50	Alessio Giovannina fu Giuseppe, moglie di Grassi *Federico* fu Antonio, dom. a Palmi (Reggio Calabria), col vincolo dotale.	Alessio Giovannina fu Giuseppe, moglie di Grassi *Raimondo-Federico* fu Antonio, dom. a Palmi (Reggio Calabria); col vincolo dotale.
P. Naz. 5 %	10665	900 —	Maragliano *Luigia* fu Antonio, moglie di Baratta Camillo, fallito, dom. a Voghera (Pavia).	Maragliano *Giuseppina-Maria-Luigia* fu Antonio, moglie di Baratta Giovanni-Camillo fallito, dom. a Voghera (Pavia).
P. R. 3,50 %	134061	24,50	Hely Giuseppe fu *Federico*, dom. a Milano, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Saladino Rosalia fu Salvatore.	Hely Giuseppe fu *Guglielmo-Federico*, domic. a Milano, vincolato di usufrutto, come contro.
Id.	134063	24,50	Hely Arturo fu *Federico*, dom. a Milano; vincolato di usufrutto, come sopra.	Hely Arturo fu *Guglielmo-Federico* dom. a Milano; vincolato di usufrutto, come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 29 aprile 1940-XVIII *Il direttore generale*: POTENZA

(1721)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 17

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 %	127503	480 —	Mazza Maria fu Enrico, moglie di Serra Manichedda Romolo, dom. a Torino; l'usufrutto vitalizio spetta a Triberti *Bianca* fu Francesco ved. Mazza, dom. a Torino.	Come contro; l'usufrutto vitalizio spetta a Triberti *Emilia-Bianca* fu Francesco ved. Mazza, dom. a Torino.
P. R. 3,50 % (1934)	137498	77 —	Rovegno *Rina Luigia* fu Giovanni-Battista, minore sotto la patria potestà della madre Gabarino Emilia di Giuseppe ved. di Rovegno Gio-Battista, dom. a Tribogna (Genova).	Rovegno *Luigia-Rina* fu Giovanni-Battista, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	817937	15778 —	Massazza Anna-Maria di *Battista*, moglie di Tiraferri Emidio, dom. a Torino, vincolato come dote della titolare.	Massazza Anna-Maria di *Giuseppe-Maria-Battista*, moglie di Tiraferri Emidio, dom. a Torino, vincolato come dote della titolare.
Cons. 3,50 %	566729	175 —	Massa *Adelina* fu Nicola, moglie di Platone Costantino fu Felice, dom. in Asti (Alessandria).	Massa *Natalina-Maria-Adelina* fu Nicola, ecc., come contro.
Id.	561710	105 —	Irelli *Giuseppina* fu Vincenzo, moglie di Cerulli Giuseppe, dom. a Teramo.	Irelli *Maria-Giuseppa* fu Vincenzo, moglie di Cerulli Giuseppe, dom. a Teramo.
P. Naz. 5 %	25134	700 —	Gianoglio Giuseppe fu Giuseppe, domiciliato in Asti (Alessandria); l'usufrutto vit. spetta alla signora *Calligaris* Edoarda fu Bernardo ved. di Gianoglio Giuseppe, dom. in Asti.	Come contro; l'usufrutto vit. spetta alla signora *Caligaris* Edoarda fu Bernardo ved. di Gianoglio Giuseppe, dom. in Asti.
P. R. 3,50 %	70141	73,50	Franzosi Giovanni, *Serafino, Umberto*, Giuseppe, Teresina, fu Vincenzo, minori sotto la patria potestà della madre Bera Francesca di Giuseppe ved. Franzosi, dom. a Genivolta (Cremona).	Franzosi Giovanni, *Serafina, Alberto*, Giuseppe, Teresina, fu Vincenzo, minori sotto la patria potestà della madre Bera Francesca di Giuseppe ved. Franzosi, dom. a Genivolta (Cremona).
Id.	70142	21 —	Come sopra, vincolata di usufrutto a Bera Francesca di Giuseppe ved. Franzosi.	Come sopra, vincolata di usufrutto a Bera Francesca di Giuseppe ved. Franzosi.
Id.	418151	710,50	Bazzetta Maria fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre *Gavino Rosina* ved. Bazzetta Carlo, dom. in Gerace Marina (Reggio Cal.), con usufrutto vitalizio a *Gavino Rosina* di Girolamo ved. Bazzetta Carlo, dom. in Gerace Marina.	Bazzetta Maria fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre *Garino Girolama-Maria-Rosa*, ecc., come contro, con usufrutto vitalizio a *Garino Girolama-Maria-Rosa* di Girolamo ved. Bazzetta Carlo, dom. a Gerace Marina.
Id.	220105	1130,50	Boccadoro Cesara fu Antonio, moglie di Fugazza Giuseppe di Giovanni, dom. a Lodi (Milano), vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Tacchini *Vittoria* fu Domenico ved di Boccadoro Antonio fu Cesare, dom. a Lodi (Milano).	Come contro, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Tacchini *Camilla-Vittoria* fu Domenico ved. di Boccadoro Antonio fu Cesare, dom. a Lodi (Milano).
Id.	316760	2810,50	Fassone Giuseppe di Calisto, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Pezzana (Novara), con usufrutto cong. e cumul. a Fassone Calisto fu Giuseppe e Regis *Giovanna* fu Carlo, coniugi, dom. a Pezzana.	Come contro, con usufrutto cong. e cumul. a Fassone Calisto fu Giuseppe e Regis *Francesca-Giovanna* fu Carlo, coniugi, dom. a Pezzana.
Id.	339254	1050 —	Granziotto Mercedes di Ruggiero, nubile, dom. a Verona, con usufrutto cumul. e congiunt. ai coniugi *Strollini* Vittorio fu Felice e Corradi Virginia fu Leone.	Come contro, con usufrutto cumul. e congiunt. ai coniugi *Strolini-Zambelli* Vittorio fu Felice e Corradi Virginia fu Leone.
Id.	38041	17,50	Ghibaudi *Giovanni* di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Vignale Monferrato (Alessandria).	Ghibaudi *Ettore* di Carlo, minore ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Naz. 4,50 %	5397	162 —	Di Nocera *Maria* fu Costantino, minore sotto la patria potestà della madre Di Nocera Margherita ved. di Di Nocera Costantino, domiciliata a Piedimonte d'Alife (Caserta).	Di Nocera *Anna-Maria* fu Costantino, minore ecc., come contro.
Rendita 5 %	160005	1365 —	Vanni Carmela fu Teodoro, moglie di Pantaleone Nicolò fu Rodrigo, dom. a Palermo, vincolato per dote e con usufrutto vitalizio a favore di *Blandino* Ernesta fu Francesco ved. Vanni, dom. a Palermo.	Come contro, vincolato per dote e con usufrutto vitalizio a favore di *Blandano* Ernesta fu Francesco, ved. Vanni, dom. a Palermo.
Id.	160006	2970 —	Vanni Caterina fu Teodoro, moglie di David Francesco fu Giovanni, dom. a Palermo, vincolata per dote e con usufrutto come sopra.	Come contro, vincolata come sopra.
P. R. 3,50 %	356161	91 —	Gargiulo Flora fu Andrea, minore sotto la patria potestà della madre Cafiero *Laura* fu Pasquale ved. Gargiulo, dom. a S. Agnello (Napoli).	Gargiulo Flora fu Andrea, minore sotto la patria potestà della madre Cafiero *Maria-Laura* fu Pasquale ved. Gargiulo, dom. a S. Agnello (Napoli).
Cons. 3,50 %	223498	378 —	Faini *Luigia* di Luigi, moglie di Mosca Vittorio, dom. a Milano, vincolato per dote.	Faini *Angela-Teresa-Luigia* di Luigi, moglie di Mosca Vittorio, dom. a Milano, vincolato per dote.
Id.	542498	66,50	Regis Annetta fu Gioacchino, minore sotto la curatela del marito Sella Severino, e Regis Chiarina fu Gioacchino, minore sotto la patria potestà della madre Morano *Bianca* fu Giovanni ved. Regis, dom. a Biella (Novara), eredi indivisi del padre, con usufrutto a Morano *Bianca* fu Giovanni ved. di Regis Gioacchino.	Come contro, minore sotto la patria potestà della madre Morano *Clara-Bianca* fu Giovanni, ecc. usufrutto a Morano *Clara-Bianca* ved. Regis Gioacchino.
Id.	542500	101,50	Regis Chiarina fu Gioacchino, minore sotto la patria potestà della madre Morano *Bianca* fu Giovanni ved. Regis Gioacchino, domic. a Biella.	Come contro, minore sotto la patria potestà della madre Morano *Clara-Bianca* fu Giovanni, ecc., come contro.
Id. P. R. 3,50 %	153247 120413	504 — 3920 —	Todaro *Maria-Annunziata* di Agostino, moglie di Zilno Ottavio, dom. in Palermo, vincolato per dote.	Todaro *Nunzia* di Agostino, ecc., come contro.
Id.	126863	2380 —	Come sopra, libera.	Come sopra, libera.
Cons. 3,50 %	386293	231 —	Come sopra, ipotecata.	Come sopra, ipotecata.
Id.	840888	420 —	Zagaria *Ida* fu *Luigi-Alfonso*, moglie di Vitagliano Giuseppe, dom. a Capua (Napoli).	Zagaria *Bice* fu *Alfonso*, moglie di Vitagliano Giuseppe, dom. a Capua (Napoli).
P. R. 3,50 % Id.	136492 149010	868 — 451,50	Come, sopra, dom. a Marcianise (Caserta), vincolata.	Come sopra, dom. a Marcianise (Caserta), vincolata.
Cons. 3,50 %	201975	2100 —	Scioldo *Eugenia* di Grato, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino, vincolato come dote pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con Silva *Domenico* di Giovanni.	Scioldo *Giuseppa-Eugenia* di Grato, minore sotto la patria potesta del padre, dom. a Torino, vincolata come dote pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con Silva o *Sylva Luigi-Giovanni-Domenico* di Giovanni.
Id.	430814	1694 —	Scioldo *Eugenia* di Grato, moglie di Silva *Domenico*, dom. in Savona, vincolata come dote della titolare.	Scioldo *Giuseppa-Eugenia* di Grato, moglie di Silva o *Sylva-Luigi-Giovanni-Domenico*, domiciliato in Savona, vincolata come dote della titolare.
P. R. 3,50 %	76149 81017	350 — 35 —	Ostano *Celestino* fu Antonio, dom. a Tropea (Catanzaro).	Ostano *Tragulin-Celestino* fu Antonio, dom. a Tropea (Catanzaro).
	105115	35 —	Come sopra.	Come sopra.
	351023	280 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	437290	448 —	Giordano Maddalena-Vincenzina di Pietro, moglie di *Nicoletti* Pasquale, dom. a Cossani Belbo (Cuneo).	Come contro, moglie di *Nicolotti* Pasquale, domiciliato a Cossani Belbo (Cuneo).

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %	42157	24,50	Castagnino Elio fu Zaverio, vincolato d'usufrutto vit. a favore di Bonavia *Teresa* fu Domenico ved. di Castagnino Zaverio, dom. a Garessio.	Castagnino Elio fu Zaverio, minore sotto la patria potestà della madre Bonavia *Caterina-Rosa* fu Domenico, ved di Castagnino Zaverio, vincolato d'usufrutto vit. a favore di Bonavia *Caterina-Rosa* fu Domenico, ved. Castagnino Zaverio, dom. a Garessio.
Id. Id.	20978 59016	28 — 24,50	Castagnino Alessio, Enrico ed Elio fu Zaverio, minori sotto la patria potestà della madre Bonavia *Teresa* ved. di Castagnino Zaverio, dom. a Garessio Borgo Maggiore (Cuneo), con usufrutto, come sopra.	Come contro, minori sotto la patria potestà della madre Bonavia *Caterina-Rosa* fu Domenico ved. di Castagnino Zaverio, dom. a Garessio Borgo Maggiore (Cuneo), con usufrutto come sopra.
Cons. 3,50 %	349084	245 —	Grossi *Maria-Eugenia* di Leopoldo, moglie di Aceti Ernesto fu Pasquale, dom. in Fuscaldo (Cosenza), vincolato per dote.	Grossi *Eugenia* di Leopoldo, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	729792 743209	280 — 210 —	*Lorusso* Antonio di Giovanni, dom. a Vaccarizzo Albanese (Cosenza).	*Lorussi* Antonio di Giovanni, dom. a Vaccarizzo Albanese (Cosenza).
Id.	732483	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 % (1935)	71061	740 —	Bronda Francesco fu Francesco, minore sotto la patria potestà della madre *Brusco* Adele fu Giuseppe ved. di Bronda Francesco, domiciliato a S. Remo (Porto Maurizio).	Bronda Francesco fu Francesco, minore sotto la patria potestà, della madre *Busco* Adele fu Giuseppe ved. di Bronda Francesco, dom. a S. Remo (Porto Maurizio).
P. R. 3,50 %	206209	136,50	Ciuffreda Andrea e Antonia fu Matteo, minore sotto la patria potestà della madre Nasuti *Maddalena* fu Paolo ved. Ciuffreda, dom. in Montesantangelo (Foggia).	Come contro, minore sotto la patria potestà della madre Nasuti *Maria-Maddalena* fu Paolo ved. Ciuffreda, dom. in Montesantangelo (Foggia).
Id.	211219	38,50	*Neglie* Nicola fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Annibale Pasqua di Giovanni ved. di *Neglie* Giuseppe.	*Neglia* Nicola fu Giuseppe, ecc., come contro, ved. di *Neglia* Giuseppe.
Id.	211218	10,50	Come sopra, con usufrutto vitalizio a favore di Annibale Pasqua di Giovanni ved. di *Neglie* Giuseppe.	Come sopra, con usufrutto vitalizio a favore di Annibale Pasqua di Giovanni ved. di *Neglia* Giuseppe.
Cons. 3,50 %	855518	203 —	Vitale Linalba fu Abramo, minore sotto la patria potestà della madre *Mariani* Antonia ved. Vitale, dom. in Alessandria, con usufrutto a *Mariani* Antonia fu Giuseppe ved. Vitale.	Come contro, minore sotto la patria potestà della madre *Marianni* Antonia ved. Vitale, ecc. con usufrutto a *Marianni* Antonia fu Giuseppe ved. Vitale.
Id.	855519	203 —	Vitale Franco fu Abramo, ecc., come sopra, con usufrutto come sopra.	Vitale Franco fu Abramo, ecc., come sopra, con usufrutto come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 15 aprile 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(1545)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diffida per smarrimento di quietanze di titoli del Prestito redimibile 5 %

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 107.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze di 2ª serie n. 675491 e 676074 di L. 450 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 31 luglio e 25 novembre 1937 dall'Esattoria consorziale di Villanova d'Asti, pel pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata (la prima) e 4ª, 5ª e 6ª rata (la seconda) della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Broesa Carlo ed altri secondo l'art. 86 del ruolo terreni del comune di Ferrere e contenenti deleghe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Asti l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 108.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di ottava serie n. 754341 di L. 300, rilasciata il 1° aprile 1938 dalla Esattoria comunale di Sambuca Pistoiese, pel pagamento della quinta e sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui

al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gaggioli David fu Emilio, secondo l'art. 55 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Corsini Orazio fu Serafino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 109.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 67828 dell'importo di L. 120, rilasciata il 31 marzo 1937 dalla Esattoria comunale di Alba, per versamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 %, di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ferrero Massimo di Secondo per l'art. 324 fabbricati del comune di Alba, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Ferrero Massimo di Secondo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cuneo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 109-II.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 67827 dell'importo di L. 550, rilasciata il 31 marzo 1937 dalla Esattoria comunale di Alba, per versamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 %, di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ferrero Massimo di Secondo per l'art. 321 fabbricati del comune di Alba, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Ferrero Massimo di Secondo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cuneo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 109-III.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 67826 dell'importo di L. 150, rilasciata il 31 marzo 1937 dalla Esattoria comunale di Alba, per versamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 %, di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ferrero Massimo di Secondo per l'art. 320 fabbricati del comune di Alba con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Ferrero Massimo di Secondo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cuneo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 109-IV.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 67825 dell'importo di L. 200, rilasciata il 31 marzo 1937 dalla Esattoria comunale di Alba, per versamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 %, di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Ferrero Massimo di Secondo, per l'art. 319 fabbricati del comune di Alba con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Ferrero Massimo di Secondo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Cuneo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 110.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 859885 di L. 83, rilasciata il 18 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Lavello per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 novembre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta D'Angheo Domenico fu Raffaele, secondo l'art. 137 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al summentovato D'Angheo Domenico fu Raffaele per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Potenza, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 111.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 980355 (serie 2ª) di L. 450 rilasciata il 19 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Corato (Bari), pel pagamento della prima, seconda e terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Dell'Accio Lucia di Domenico sull'art. 467 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Barbaro Antonio fu Francesco-Corato, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Bari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 112.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di sesta serie n. 133288 di L. 85, rilasciata il 15 febbraio 1938 dalla Esattoria comunale di Assisi, pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Balducci Gaspare di Carlo, secondo l'art. 10 del ruolo terreni di detto comune, con delega allo stesso Balducci Gaspare di Carlo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Perugia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 113.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 618991 (serie 1ª), n. 620112 (serie 1ª), n. 927662 (serie 2ª), n. 469162 (serie 5ª), e n. 469690 (serie 5ª), di L. 500 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 12 marzo, 16 aprile, 17 giugno, 30 agosto e 2 novembre 1937 dalla Esattoria comunale di Ascoli Piceno, pel pagamento delle prime cinque rate di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Fiorenza Brigida fu Vito e Rossi Marco, ecc, sull'art. 504 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Cannellini Giuseppina delegata nella quietanza di saldo.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 114.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 1ª, numero 587611 di L. 5320 e serie 1ª n. 899995 di L. 5316, emesse dalla Esattoria comunale di Castel S. Pietro rispettivamente il 30 marzo ed il 17 giugno 1937 per versamento della prima e terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Società Anonima Agricola Fiduciaria con sede in Roma, secondo l'art. 451 del ruolo terreni di detto Comune con delega al dott. Enrico Breda-Roma pel ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia Tesoreria provinciale di Bologna l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei corrispondenti titoli suddetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 115.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 875701, 875925 e 29120 di L. 83,30 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 27 marzo, 30 aprile e 31 agosto 1937 dall'Esattoria di Aradeo, pel pagamento della 1ª, 2ª e 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Cesari Mariannina di Donato, usufruttuaria, e Angelelli Onofrio, proprietario, secondo l'art. 63 del ruolo terreni di detto comune, con delega ad Angelelli Onofrio di Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Lecce l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli predetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 115-II.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 29118 di L. 66,75, rilasciata il 31 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Aradeo, pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Mineria Nicola fu Antonio secondo l'art. 3 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega ad Angelelli Onofrio di Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Lecce l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli predetti

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 116.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza di sesta serie n. 579060 di L. 933,40, rilasciata il 23 settembre 1938 dall'Esattoria comunale di Carlentini pel versamento della 1ª e 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al Regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Costanzo Salvatore fu Sebastiano ed altri secondo l'art. 39 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Lanteri Sebastiano di Michele per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Siracusa, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna, a chi di diritto, dei titoli predetti.

Roma, addì 30 dicembre 1939-XVIII

(43) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLA MARINA

GABINETTO (UFFICIO LEGGI E DECRETI)

Errata-corrige

Nel R. decreto 23 marzo 1940-XVIII, concernente la radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria « dragamine », di navi mercantili requisite, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 24 aprile 1940, là dove è scritto « Motopeschereccio *Rossana* » deve leggersi « Motopeschereccio *Rosanna* ».

(1799)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Menfi (Agrigento)

Nella seduta tenuta il 15 aprile 1940-XVIII dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Menfi (Agrigento) il dott. Arturo Ajala è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(1798)

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatoria dei candidati idonei e dei vincitori del concorso a 50 posti di allievo ispettore nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale del 25 gennaio 1939-XVII, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 35 dell'11 febbraio successivo, col quale è stato bandito un concorso per esame a 50 posti di grado 11° del ruolo del personale direttivo postale e telegrafico di 1ª categoria;

Visto il decreto Ministeriale del 16 maggio 1939-XVII, col quale è stata costituita la relativa Commissione esaminatrice, ed il decreto Ministeriale del 26 stesso mese, col quale è stato approvato l'elenco degli ammessi al concorso stesso, entrambi pubblicati nel bollettino dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi del 1° giugno 1939;

Visto il decreto Ministeriale del 27 maggio 1939-XVII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno successivo n. 133 e nel bollettino dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi del 1° stesso mese col quale sono state istituite le sedi di esame e fissate le date delle prove scritte;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a 50 posti di grado 11° del ruolo *a*) di 1ª categoria, bandito con decreto Ministeriale 25 gennaio 1939-XVII:

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	Paternità	Votazione
1	Verico dott. Carlo	Antonio	16 + 25/90
2	Marotta dott. Mario	Francesco	16 + 5/90
3	De Filippis dott. Federico	Federico	15 + 65/90
4	Bellia dott. Giorgio	Concetto	15 + 60/90
5	Guarino dott. Goffredo	Francesco	15 + 55/90
6	Di Giorgio dott. Benedetto Salvatore	Benedetto	15 + 45/90
7	Lo Cigno dott. Ottavio	Michelangelo	15 + 42/90
8	Borgia dott. Vito	Francesco	15 + 40/90
9	Pergola dott Michelino	Vincenzo	15 + 38/90
10	Mulas dott. Raimondo	Raimondo	15 + 36/90
11	Giarletta cav. rag. Angelo, impiegato 2ª categoria nella amministrazione delle poste e dei telegrafi.	Vito	15 + 35/90
12	Roberto dott. Antonio	Antonio	15 + 25/90
13	Barbagallo dott. Lorenzo	Alfio	15 + 20/90
14	Tosco dott. Michele	Antonio	15 + 10/90
15	Gallo dott. Luigi	Domenico	15 + 8/90
16	Perazzo dott. Gianni	Giuseppe	15 + 7/90
17	Preziosi dott. Antonio	Agnello	15 + 6/90
18	Santomauro dott. Emanuele	Potito	15 + 5/90
19	Balata cav. rag. Fulvio, impiegato 2ª categoria nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi.	Paolo	15 + 4/90
20	Bruno dott. Santo Alfredo	Girolamo	15
21	Di Bianco dott. Pietro	Alfonso	14 + 89/90
22	Pizzitola dott. Roberto	Giuseppe	14 + 88/90
23	Trezza dott. Giuseppe	Samuele	14 + 87/90
24	Marasà dott. Salvatore	Gioacchino	14 + 86/90
25	Mele dott. Luigi	Alessandro	14 + 85/90
26	Guerrieri dott. Francesco	Vincenzo	14 + 84/90
27	Marotti dott. Antonio	Giuseppe	14 + 82/90
28	Rossi dott. Vasco, ufficiale di complemento, nato l'11 giugno 1911.	Italo	14 + 80/90
29	Parisi dott. Domenico, ufficiale di complemento, nato il 13 maggio 1913	Luciano Salvatore	14 + 80/90
30	Guidetti dott. Mario, ufficiale di complemento, nato il 6 febbraio 1915.	Francesco	14 + 80/90
31	Querques dott. Domenico	Nicola	14 + 80/90
32	Tanda dott. Italo	Giovanni	14 + 75/90
33	Cimino dott. Giuseppe	Eugenio	14 + 67/90
34	Cirillo dott. Lorenzo	Leone	14 + 66/90
35	Casinelli rag. Valentino, impiegato 2ª categoria nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi.	Evaristo	14 + 65/90
36	Catanese dott. Italo	Emanuele	14 + 64/90
37	Squitieri dott. Redento	Giuseppe	14 + 69/90
38	Cappellini dott. Giovanni	Raffaello	14 + 58/90
39	Giugliano dott. Armando	Angelo Antonio	14 + 55/90
40	Lino dott. Armando	Giuseppe	14 + 52/90
41	Destefani dott Roberto	Geremia	14 + 50/90
42	Losito dott. Raffaele, iscritto al Partito Nazionale Fascista anteriormente al 28 ottobre 1922.	Michele	14 + 48/90
43	Pazzanese dott. Luigi	Armando	14 + 46/90
44	Abbondanza dott. Felice	Attilio	14 + 45/90
45	Armocida dott. Rocco Libero	Giuseppe	14 + 40/90
46	Carsetti dott. Pier Francesco	Zoello	14 + 30/90
47	Cancè dott. Giovanni	Gaetano	14 + 20/90
48	Oddo dott. Calogero	Giovanni	14 + 10/90
49	Cornamusi dott. Gustavo	Guido	14
50	Fertitta dott. Carmelo, ex combattente A.O.I.	Giuseppe	13 + 55/90
51	Guarinieri rag. Alfredo, impiegato 2ª categoria nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi.	Eugenio	13 + 50/90
52	Irace dott. Guglielmo	Carlo	13 + 30/90
53	Vacca dott. Francesco	Antioco	13 + 25/90
54	Ciraolo dott. Letterio	Placido	13 + 10/90

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra e tenuto conto di quanto è stabilito dall'art. 6 del bando di concorso:

a) Sono dichiarati vincitori del concorso stesso nell'ordine appresso indicato i seguenti candidati:

Numero	COGNOME E NOME	Paternità
1	Verico dott. Carlo	Antonio
2	Marotta dott. Mario	Francesco
3	De Filippis dott. Federico	Federico
4	Bellia dott. Giorgio	Concetto
5	Guarino dott. Goffredo	Francesco
6	Di Giorgio dott. Benedetto Salvatore	Benedetto
7	Lo Cigno dott. Ottavio	Michelangelo
8	Borgia dott. Vito	Francesco
9	Pergola dott. Michelino	Vincenzo
10	Mulas dott. Raimondo	Raimondo
11	Giarletta cav. rag. Angelo	Vito
12	Roberto dott. Antonio	Antonio
13	Barbagallo dott. Lorenzo	Alfio
14	Tosco dott. Michele	Antonio
15	Gallo dott. Luigi	Domenico
16	Perazzo dott. Gianni	Giuseppe
17	Preziosi dott. Antonio	Agnello
18	Santomauro dott. Emanuele	Potito
19	Balata cav. rag. Fulvio	Paolo
20	Bruno dott. Santo Alfredo	Girolamo
21	Di Bianco dott Pietro	Alfonso
22	Pizzitola dott. Roberto	Giuseppe
23	Trezza dott. Giuseppe	Samuele
24	Marasà dott. Salvatore	Gioacchino
25	Mele dott. Luigi	Alessandro
26	Guerrieri dott. Francesco	Vincenzo
27	Casinelli rag. Valentino	Evaristo
28	Losito dott. Raffaele	Michele
29	Fertitta dott. Carmelo	Giuseppe
30	Guarinieri rag. Alfredo	Eugenio

b) Sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato i seguenti candidati:

Numero	COGNOME E NOME	Paternità
1	Marotti dott. Antonio	Giuseppe
2	Rossi dott. Vasco	Italo
3	Parisi dott. Domenico	Luciano
4	Guidetti dott. Mario	Francesco
5	Querques dott. Domenico	Nicola
6	Tanda dott. Italo	Giovanni
7	Cimino dott. Giuseppe	Eugenio
8	Cirillo dott. Lorenzo	Leone
9	Catanese dott. Italo	Emanuele
10	Squitieri dott. Redento	Giuseppe
11	Cappellini dott. Giovanni	Raffaello
12	Giugliano dott. Armando	Angelo Antonio
13	Lino dott. Armando	Giuseppe
14	Destefani dott. Roberto	Geremia
15	Pazzanese dott. Luigi	Armando
16	Abbondanza dott. Felice	Attilio
17	Armocida dott. Rocco Libero	Giuseppe
18	Carsetti dott. Pier Francesco	Zoello
19	Cancè dott. Giovanni	Gaetano
20	Oddo dott. Calogero	Giovanni
21	Cornamusi dott. Gustavo	Guido
22	Irace dott. Guglielmo	Carlo
23	Vacca dott. Francesco	Antioco
24	Ciraolo dott. Letterio	Placido

Roma, addì 31 marzo 1940-XVIII

Il Ministro: Host Venturi

(1783)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.